

5 candeline per l'orfanotrofio-fattoria...



Da ormai ben cinque anni sulla collina di Tathali sveltano le tre case-famiglia, ma soprattutto risuonano le voci allegre dei bambini che qui hanno ritrovato una famiglia e la prospettiva di un futuro migliore.

L'anniversario è stato celebrato con allegria: per l'occasione il presidente del comitato nepalese di Kam For Sud, Devendra Dhar Pradhananga, ha offerto a tutti un pranzo festivo.

Nel corso dell'anno i locali interni sono stati decorati dai bambini che, guidati da Stéphanie Aebi, hanno giocato con colori e pennelli, creando un variopinto giardino d'immagini sui muri della propria casa. D'altro canto, Pietro Santoro ha svolto con i genitori responsabili della struttura un nuovo seminario sulle possibilità di risposta da parte degli educatori alle provocazioni dei bambini. Il seminario è stato seguito con molta partecipazione e ha permesso di elaborare il tipo di linguaggio usato con i bambini, l'attenzione alle parole -che spesso feriscono anche più di uno scapaccione- e la necessità di non screditare il comportamento della famiglia d'origine, ma piuttosto di aiutare i bambini a interpretarne i messaggi. È con gioia e soddisfazione che Kam For Sud segue l'evoluzione di questi bambini che ora mostrano la spensieratezza dell'infanzia e della prima adolescenza, ma che hanno conosciuto il dolore dell'abbandono, prima di provare il sollievo di un'affettività ritrovata: è sulla forza di questa nuova stabilità affettiva che si gioca la scommessa per ridare a questi bambini fiducia negli altri, nella vita, nell'amore. Grazie a tutti i sostenitori che con noi credono in questa sfida e da lontano, con generosità, partecipano concretamente alla vita sulla collina di Tathali.



...E CINQUE ANCHE PER IL KAM FOR SUD BAZAAR!

Anche il Kam For Sud Bazaar di Locarno compie quest'anno cinque anni. Gestito con molta cura da Aurora Guggisberg e dal suo prezioso e instancabile gruppo di volontarie, in questi anni il bazaar ha portato a Locarno una moltitudine di prodotti artigianali del commercio equo provenienti dalla regione himalayana e dal subcontinente indiano. Oltre a valorizzare prodotti e produttori nepalesi e indiani, l'attività del bazaar genera nei paesi d'origine opportunità di lavoro dignitoso, rende accessibile ai clienti in Ticino merce altrimenti introvabile e, oltre a generare un beneficio diretto per i progetti di Kam For Sud, permette di finanziare il lavoro amministrativo e gestionale dell'associazione. Cinque anni con un bilancio molto positivo!



"PERCHÉ VENITE A SCUOLA?"

Dopo i tre anni di programma didattico presso la scuola di Saipu, durante i quali diversi docenti svizzeri si sono susseguiti nell'accompagnare gli insegnanti nepalesi in un percorso di formazione alla didattica moderna, Julien Rey ha prodotto un documentario in lingua nepalese per diffondere l'esperienza di Saipu anche in altre scuole del Nepal rurale. Il documentario, realizzato in collaborazione con allievi e docenti della scuola di Saipu, parte dalla semplice domanda che un docente pone ai propri allievi un mattino in classe: "Perché venite a scuola?" e racconta poi,

in una *docu-fiction* ricca di spunti, come lui stesso è diventato docente e il "pellegrinaggio didattico" che ha compiuto alla ricerca di metodi e suggerimenti utili per diventare un buon insegnante. La presenza svizzera nel filmato è stata volutamente evitata, al fine di rendere il modello più accessibile e imitabile che non se apparisse importato da un mondo lontano. Il filmato, prodotto grazie anche al contributo finanziario della DSC (Direzione svizzera per lo Sviluppo e la Cooperazione), sarà diffuso in Nepal, in accordo con le autorità nepalesi a partire dal 2015.

ARTE-TERAPIA PER I BAMBINI DEL CENTRO RODEC

Da agosto 2014 Annick Reiner, arte-terapeuta, lavora al centro diurno per bambini in strada, accompagnando il cammino di crescita di questi ragazzini con attività artistico-creative e di espressione personale. I bambini sono stati divisi in dieci piccoli gruppi e dopo la scuola praticano il disegno e la pittura utilizzando diverse tecniche: mentre apprendono a uscire dagli schemi del disegno scolastico, fondato sulla riproduzione di soggetti standardizzati, si appropriano anche della libertà di esprimere il proprio universo sociale, se stessi, i propri sogni e le proprie aspirazioni e la relazione con l'altro. Una parete-lavagna blu situata all'esterno del centro permette di lavorare con il disegno effimero. Il sabato invece, un paio di volte al mese, i bambini, accompagnati da Annick, producono immagini di Land-art presso un piccolo tempio induista, con l'uso di materiali della natura e resti di una falegnameria.



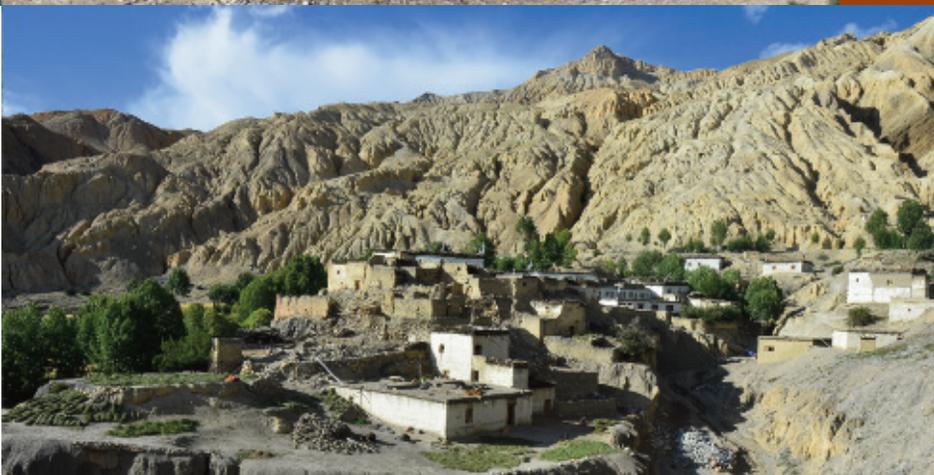
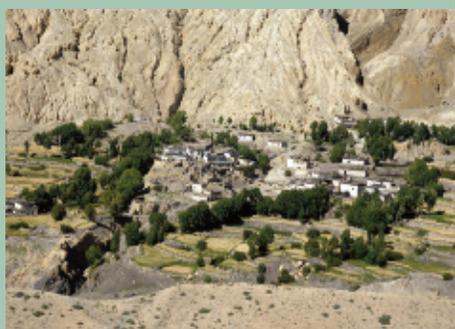
In alternanza con il lavoro all'aperto è iniziato un lavoro teatrale con la maschera e il costume, che culminerà in uno spettacolo per le famiglie dei bambini nella primavera 2015. Anche il personale del centro ha potuto beneficiare delle attività proposte da Annick Reiner, sperimentando una diversa e più ricca dinamica di gruppo attraverso il disegno e la discussione.



CAMBIAMENTI CLIMATICI NELL'ALTO MUSTANG: FRUTTA E CAPRE PER IL VILLAGGIO DI YARA

Il comitato di coordinamento internazionale degli interventi in alto Mustang, costituito quest'anno e del quale Kam For Sud fa parte, ha stabilito una suddivisione dei compiti nel sostegno ai tre villaggi maggiormente colpiti dagli effetti dei cambiamenti climatici, ossia Samdzong, Yara e Dheye.

Questo permette di utilizzare in modo mirato e coordinato le risorse umane e finanziarie disponibili. L'operato di Kam For Sud si è dunque concentrato sull'accompagnamento del villaggio di Yara, affinché questa piccola comunità possa restare nella sua ubicazione attuale, diversificando maggiormente le proprie attività economiche.



La collaborazione con l'antropologo nepalese Fidel Devkota ha permesso di mettere in luce l'esistenza di un'importante disuguaglianza sociale all'interno della comunità: undici famiglie infatti non possiedono terra propria da coltivare. Queste persone lavorano le terre di altri, ricevendo come ricompensa una piccola percentuale del già fragile raccolto. La sfida in questo caso è quella di far sì che essi possano assicurare il proprio sostentamento, liberi da vincoli di tipo feudale. Grazie alla consulenza dell'economista Michele Passardi e all'intermediazione di Tashi Bista, giovane Lopa socialmente impegnato nella propria valle, nuove possibilità di sviluppo economico, che mirino nel contempo alla riduzione delle dis-

guaglianze sociali, sono state discusse approfonditamente con la popolazione di Yara. Nell'estate 2014 un accordo unanime è stato raggiunto: esso prevede la creazione di un nuovo frutteto comunitario (con un consumo d'acqua molto inferiore rispetto alla campicoltura) e la consegna di un gregge di cento capre alle undici famiglie di "senza terra". Il gregge sarà gestito collettivamente, generando un beneficio annuo che da un lato sosterrà direttamente le undici famiglie coinvolte e dall'altro andrà ad alimentare un fondo per il micro-credito locale. In un secondo tempo si ipotizza l'introduzione di attività di filatura e tessitura di lana pashmina proveniente dalle stesse capre.

Padrini cercansi



Un destino migliore non è più solo un sogno per chi ha la fortuna di trovare un padrino o una madrina a distanza: con 30 franchi al mese un bambino può frequentare la scuola, con 90 franchi al mese un bambino senza famiglia può vivere all'orfanotrofio-fattoria di Tathali. Una piccola spesa per noi, un regalo per la vita per loro! Grazie, padrini e madrine, di rendere tutto questo possibile. Per informazioni 091-7434386 o aaguggisberg@hotmail.com.



**Quello che
puoi fare
è forse solo
una goccia
nell'oceano,
ma è anche ciò
che dà significato
alla vita.**

A. Schweitzer

Volete partecipare?

Ogni vostra donazione, come sempre, è ricevuta con grande riconoscenza ed è interamente utilizzata per la realizzazione dei progetti in Nepal. Se inoltre desiderate partecipare concretamente al nostro lavoro comune, vi accoglieremo con piacere tra i soci di Kam For Sud! Con una quota annua di 100 franchi siete parte del nucleo vitale dell'associazione che permette di gestire i progetti in modo serio e professionale.

Trovate informazioni più dettagliate e il bilancio finanziario sul sito.



www.kamforsud.org

kam  forsud

Kasturi Mirga Forum for Sustainable Development

è una ONG svizzera, fondata nel 1998 in Ticino da un gruppo di persone che crede nella solidarietà concreta tra gli esseri umani e nel valore del lavoro interculturale basato sul rispetto reciproco, la pari dignità e l'amicizia.

KAM FOR SUD è un'organizzazione senza scopo di lucro che lavora per uno sviluppo sostenibile, nel campo dell'educazione, della salute e per la protezione dell'infanzia.

KAM FOR SUD è un gruppo di amici nepalesi e svizzeri che si impegna insieme per un mondo migliore.

**Associazione
KAM FOR SUD**

Banca dello Stato del Cantone Ticino
CH-6501 Bellinzona - Svizzera

Conto Nr. 3582660001000001
IBAN CH83007643582660C000C
CCP della banca 65-433-5

Sede legale
c/o Avv. Antonio Galli
Corso Elvezia 16
CH-6900 Lugano

Sede operativa
Silvia Lafranchi Pittet
info@kamforsud.org
c/o La Scatolina
CH-6670 Avegno
Tel +41-91-2208550

Kam For Sud Bazaar
via F. Rusca 2
CH-6600 Locarno
Tel +41-91-2200364

Grafica e impaginazione:
Studiografica Grizzi - Avegno

Stampa:
Tipografia Stazione SA - Locarno